

Ricevi GRATIS il pdf del giornale iscrivendoti alla newsletter Agenda News sul sito www.bolognadavivere.com o scrivendo a info@bolognadavivere.com

Master in Counseling
Umanistico Esistenziale

Data inizio: 21 - 22 novembre 2026

www.aicisbologna.it - info@aicisbologna.it - tel. 051 644.08.48

Banksy Archive 01 The School of Bristol (1983-2005)



Christopher Chalkley, Repainting intervention intended to cover the KER tag, 2009

«Forse, per Bristol, il nostro giorno è dietro l'angolo».

La cosa più interessante della mostra **Banksy Archive 01 - The School of Bristol (1983-2005)**, in corso a Palazzo Fava, è che in realtà non è una mostra su Banksy.

Il progetto espositivo sposta infatti lo sguardo su tutto ciò che ha portato alla nascita del suo linguaggio: un contesto fatto di pratiche condivise, relazioni artistiche e sperimentazioni visive che hanno segnato una stagione fondamentale della cultura urbana.

Attraverso documenti, fotografie e materiali d'archivio, il percorso invita il pubblico a esplorare le radici di questo immaginario e a scoprire la cosiddetta *School of Bristol*, una scena collettiva che ha preceduto e accompagnato l'affermazione dell'artista.

Come emerge anche nell'intervista a lato, il senso della mostra è proprio quello di andare oltre il mito per restituire una lettura più ampia e consapevole del fenomeno.

The Banksy Archive 01. The school of Bristol 1983-2005

Curatori: Stefano Antonelli e Gianluca Marziani.

Curatore scientifico: Giovanni Argan.

Curatori di sezione: Felix Braun, Tom Bingle, John Nation, Kye Thomas, Richard Jones Christopher Chalkley
Durata: 27 marzo - 2 agosto 2026

Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni, via Manzoni 2, Bologna

Orari: martedì-domenica, 10.00-19.00. Chiuso lunedì
Un progetto di: Fondazione Carisbo e Opera Laboratori
Con il patrocinio di: Comune di Bologna

Biglietti: intero €14, ridotto €10, ridotto €7

Ruth Orkin



Da giovedì a domenica
10.00 - 20.00
(ultimo ingresso 19.00)

Palazzo Pallavicini
Via S. Felice 24, 40122
Bologna (BO)

05/03/26
17/07/26

Banksy prima di Banksy

Una mostra autentica e necessaria a Palazzo Fava
Conversazione con Stefano Antonelli, co-curatore della mostra

Più che raccontare Banksy, questa mostra sembra raccontare ciò che viene prima di lui. È stata una scelta spostare lo sguardo dall'artista alla scena che lo ha reso possibile?

Banksy Archive 01, The School of Bristol, 1983-2005 nasce dalla necessità di restituire profondità storica e complessità critica a un fenomeno artistico che negli ultimi decenni è stato spesso ridotto a icona mediatica o a leggenda urbana. Prima di essere un nome globale, un marchio culturale e un dispositivo capace di attraversare musei, mercati e conflitti geopolitici, Banksy è stato un autore radicato in un contesto preciso: una città, una rete di pratiche, una genealogia di esperienze collettive. Questa mostra si propone di indagare questo contesto con strumenti archivistici, filologici e storiografici, ricostruendo il periodo compreso tra il 1983 e il 2005 come contesto di emersione, sviluppo e affermazione della più conosciuta iconografia di Banksy. È in questo periodo che prendono forma opere universali come *la Girl with Balloon* (2004) e *la Flower Thrower* (2003).

Banksy è un genio isolato o il risultato della cosiddetta "School of Bristol"?

La mostra postula, mostra e dimostra l'esistenza di una Scuola di Bristol, i cui protagonisti sono tanto gli artisti quanto le figure culturali che hanno aperto la strada percorsa da Banksy, che hanno conosciuto e collaborato con l'anonimo artista britannico, i quali sono i co-curatori della mostra. Più che un'etichetta stilistica, la Scuola di Bristol da cui proviene Banksy è un campo dinamico di relazioni tra storia urbana, dissenso politico, culture

musicali e sperimentazioni visive. Con la sua memoria coloniale e la sua tradizione di protesta, Bristol non costituisce un semplice sfondo, ma una matrice attiva con tratti molto specifici, in grado di creare elaborazioni sorprendenti delle forme più moderne di espressione. Le rivolte, le tensioni sociali, l'emergere di culture diasporiche, un underground ramificato hanno ridefinito lo spazio pubblico di questa città di provincia come laboratorio dei più alti standard di negoziazione simbolica e intervento critico urbano della post modernità. A Bristol la scena dei graffiti degli anni Ottanta e Novanta del Novecento diventa un laboratorio collettivo che trasforma la città in superficie di affermazione identitaria e di costruzione narrativa in cui affonda le radici il linguaggio di Banksy. Le sperimentazioni pionieristiche di Tom Bingle, Felix Braun, Kyron Thomas, Jody Thomas tra gli altri, definiscono un lessico visivo che precede e prepara le successive sintesi a stencil di Banksy. La tensione narrativa, l'impiego di figure riconoscibili, la ricerca di immediatezza comunicativa e l'intervento critico sul contesto urbano non emergono in modo isolato, ma si inscrivono in una genealogia condivisa. Da questa prospettiva l'opera di Banksy appare più chiaramente come sviluppo e radicalizzazione di un patrimonio modale, stilistico e iconografico elaborato collettivamente all'interno di una vera e propria scuola, intesa nel senso storico-artistico del termine, analogo a quello delle scuole d'arte tradizionali.

Come cambia la percezione delle opere quando vengono

continua all'interno



TRATTORIA MAZZINI

AL PRATELLO

Tel 051235574 - Via del Pratello 40 Bologna

www.trattoriamazzini.it

Agenda news

Segui Bologna da Vivere su eventbrite
www.eventbrite.it/o/bologna-da-vivere-32631415081
 e su facebook www.facebook.com/BolognaDaVivere
Non perderti gli eventi in programma!



Periodicità 15 giorni
www.bolognadavivere.com

aMa Bologna 2026
IMMAGINI
 Visioni di una città che cambia

Call fotografica
IMMAGINI
 Visioni di una città che cambia

Call fotografica aperta ai partecipanti alla rassegna **aMa Bologna** per la realizzazione di una mostra fotografica itinerante dedicata alla città e ai suoi cambiamenti.

DETTAGLI E REGOLAMENTO:
www.bolognadavivere.com

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
 Il contributo per la visita guidata è sempre da pagare anticipatamente. Per ingressi, donazioni e costi aggiuntivi le indicazioni verranno comunicate al momento della prenotazione nei singoli eventi.

PRENOTAZIONI: T. 335 7231625 o tramite piattaforma Eventbrite salvo dove diversamente indicato

Maggiori informazioni e dettagli su
www.bolognadavivere.com

Il programma può essere soggetto a variazioni.

Una rassegna a cura di Bologna da Vivere

Rimani aggiornato iscrivendoti alla newsletter Agenda News su www.bolognadavivere.com o su www.facebook.com/groups/amabologna

Programma di eventi e passeggiate guidate a cura di **Bologna da Vivere**
 il primo sito web e foglio free press indipendente di Bologna

Rimani aggiornato sugli eventi di aMa Bologna iscrivendoti alla newsletter Agenda News su www.bolognadavivere.com
 Seguiti su www.facebook.com/groups/amabologna

oMa Bologna Primavera
 arte movimento ambiente marzo - maggio 2026

IMMAGINI
 Visioni di una città che cambia

Visite guidate, camminate urbane, fotografia e incontri per osservare Bologna con occhi nuovi.

Arte, memoria, paesaggio e sguardi contemporanei raccontano una città in trasformazione.

Fino ad esaurimento posti

PROGRAMMA

MARZO
 25 marzo ore 11.00
MUSEO DAVIA BARGELLINI
 Con Miriam Forni
 Arte e spiritualità
 Contributo visita guidata 14 €
 Radoline 3 €
 da dare sul posto

APRILE
 15 aprile ore 10.00
LUNGO IL CARDO:

LA MAPPA SEGRETA DI BOLOGNA - TRATTO SUD
 Con Anna Brini
 Ritrovo: angolo tra Via Manzoni e Via Galliera
 Contributo visita guidata 14 €
 Radoline 3€ da dare sul posto

22 aprile ore 10.00
REFUGIO ANTIAREO VITTORIO PUTTI (VILLA REVEDIN)
 Con Anna Brini
 Contributo visita guidata 14 €
 Ingresso 12 €
 Radoline 3 € da dare sul posto

23 aprile ore 20.30
FORMAGGI E SIDRO
 Abbinamenti freschi, vivaci e tutti da scoprire; con Tiziana Beebo che ci racconterà del sidro e Elisa e Muriel di Casaus. Contributo 38 €
 Prenotazioni al 376 1331119
 Casaus, Via Nazario Sauro, 6/C

MAGGIO
 8 maggio ore 10.00
CERTOSA MONUMENTALE ARTE E SPIRITUALITÀ
 Con Anna Brini
 Contributo visita guidata 14 €
 Radoline 3 €
 da dare sul posto

7 maggio ore 9.30
VILLA GHIGI
 Passeggiata tra natura e paesaggio
 con Beatrice Di Pisa
 Ritrovo: parcheggio Via di Galbota
 Offerta libera

14 maggio ore 10.30
LA PARMA DI CORREGGIO
 Basilica di San Giovanni Evangelista, Biblioteca monastica e Chiostru
 Con Giacomo Galli -
 Le Visite Insolite
 Contributo visita guidata 18 €
 Radoline 2 €
 da dare sul posto
 Offerta libera alla Basilica da dare sul posto

15/17 - 22/24 maggio
MOSTRA FOTOGRAFICA HUMANS - ESSERE UMANI
 Fotografie di Giovanna Fiorentini
 Presso Centrale Re-Use With Love - Giardini Margherita
 Ingresso gratuito

20 maggio ore 10.00
CAMMINATA FOTOGRAFICA
 Castiglione -

Giardini Margherita
 con Giovanna Fiorentini
 "Bologna in uno scatto"
 Contributo partecipazione 5 €

22 maggio ore 10.00
MUSEO PER LA MEMORIA DI USTICA
 Con Anna Brini
 Contributo visita guidata 12 €
 Radoline 3 €
 da dare sul posto

27 maggio ore 10.00
BASILICA DI SAN DOMENICO ARCA E CHIOSTRO - ARTE E SPIRITUALITÀ
 Con Anna Brini
 Contributo visita guidata 14 €
 Radoline 3 €
 da dare sul posto
 Donazione alla Basilica 3 €
 da dare sul posto

28 maggio ore 10.00
MUSEO TOLOMEO
 Tra storia, arti e tecnologie
 con Fabio Fornasari, direttore scientifico del museo
 Istituto dei Ciechi
 Francesco Cavazza

Call Fotografica aMa Bologna 2026
 La call fotografica nasce all'interno di aMa Bologna 2026, con l'obiettivo di raccontare la città attraverso lo sguardo di chi la vive davvero ED è RIVOLTA AI PARTECIPANTI ALLE INIZIATIVE ED EVENTI DI AMA BOLOGNA PRIMAVERA ESTATE.
www.bolognadavivere.com/2026/03/call-fotografica-ama-bologna-2026-regolamento/

Fino al 31 maggio
BOOM! Crescere nei libri
 Torna a Bologna e nella città metropolitana il più importante festival nazionale dedicato ai libri, all'illustrazione e al fumetto per l'infanzia in occasione della Bologna Children's Book Fair (13 - 16 aprile 2026). Per quasi due mesi la città sarà invasa da 49 mo-

stre, più di 150 appuntamenti tra laboratori e incontri, ospiti, performance, proiezioni, spettacoli, presentazioni di libri, attività per le scuole e visite guidate per scoprire il ricchissimo programma 2026.
www.bolognadavivere.com/2026/03/boom-crescere-nei-libri-2026-dall8-aprile-al-31-maggio-torna-a-bologna/

Dall' 11 aprile al 2 giugno
Campus di calcio. Studenti del Bologna FC dall'Università alla città
 La mostra animerà il corridoio di Via Zamboni 33 con un racconto che parte dai primi anni del Novecento, quando a Bologna iniziò a "prendere campo", grazie agli studenti universitari, un gioco ancora poco conosciuto
<https://www.bolognadavivere.com/2026/04/campus-di-calcio-studenti-del-bologna-fc-dalluniversita-alla-citta/>

24-26 aprile e 30 aprile-3 maggio
Garden Beer
 L'appuntamento che da oltre dieci anni si rinnova all'interno dei Giardini Margherita con due fine settimana pieni di musica, buon cibo, spettacoli ed intrattenimenti per grandi e piccini a partecipazione rigorosamente gratuita ed apertura DALL'ORA DI PRANZO.
www.bolognadavivere.com/2026/03/garden-beer-ai-giardini-margherita-2/

Da maggio
Jazz on Symphony
 Spazia dall'improvvisazione alla musica gospel, passando attraverso l'atmosfera delle sonorità latino-americane di Astor Piazzolla e Antônio Carlos Jobim, la rassegna "Jazz on Symphony", che - firmata dal trombettista,

flicornista e compositore Paolo Fresu e inaugurata nella Stagione 2025 - torna per il secondo anno consecutivo nella programmazione del Teatro Comunale di Bologna arricchita di un appuntamento in più rispetto alla scorsa edizione.
www.bolognadavivere.com/2026/02/jazz-on-symphony-allauditorium-manzoni/



Fino al 19 luglio
Ruth Orkin
The illusion of time
 Palazzo Pallavicini in Via San Felice 24 a Bologna, dedica nuovamente attenzione allo sguardo femminile nella fotografia con una grande mostra antologica dedicata a Ruth Orkin. In esposizione 187 fotografie, due macchine fotografiche e alcuni importanti documenti, volti a consolidare il ruolo cruciale che spetta all'opera della Orkin nella storia della fotografia.
www.bolognadavivere.com/2026/02/ruth-orkin-the-illusion-of-time/



Fino al 28 giugno
Barocco.
Il gran teatro delle idee
 Al Museo Civico San Domenico di Forlì circa 200 capolavori tra cui opere di Bernini, Borromini, Caravaggio, Pietro da Cortona, Guercino, Guido Reni, Van Dyck, Rubens ma anche Bacon, Boldini, de Chirico, Fontana, Melotti, Boccioni e molti altri, danno vita a un percorso che compone un dia-

logo tra due epoche lontane ma intimamente connesse.
www.bolognadavivere.com/2026/02/barocco-il-gran-teatro-delle-idee/

Fino al 19 luglio
Il realismo fiabesco di Saul Leiter a Palazzo Pallavicini
 A Palazzo Pallavicini di Bologna, dal 5 marzo al 19 luglio 2026, la grande mostra dedicata a Saul Leiter, uno dei più raffinati maestri della fotografia del XX secolo.
www.bolognadavivere.com/2026/02/il-realismo-fiabesco-di-saul-leiter-a-palazzo-pallavicini/

Dal 23 aprile
ARTEVENTO
Festival Internazionale dell'Aquilone
 Questa primavera, il Festival torna a Cervia con una formula rinnovata per una 46° edizione ancora più ricca di ospiti e appuntamenti. La grande mostra tematica ospitata al Magazzino del Sale Torre di Cervia - da sempre uno degli elementi distintivi della manifestazione - quest'anno anticiperà eccezionalmente la sua apertura già nel weekend di Pasqua, ossia prima dell'inizio ufficiale del festival vero e proprio, in partenza il 23 aprile sulla spiaggia di Pinarella di Cervia
www.bolognadavivere.com/2026/02/artevento-2026/

Aprile - maggio - giugno
Insieme per il rilancio culturale del museo san-colombano
 Fondazione Carisbo e il Conservatorio di Musica "G.B. Martini" di Bologna annunciano la sottoscrizione di un accordo di collaborazione volto a sviluppare congiuntamente le attività culturali, concertistiche e didattico-formative presso il complesso di San Colombano. Gli appuntamenti in programma vedranno protagonisti gli allievi del Conservatorio di Bologna e di altri importanti Conservatori, enti e istituzioni musicali di tutta Italia ed Europa
www.bolognadavivere.com/2026/03/fondazione-carisbo-conservatorio-di-bologna-e-opera-laboratori-insieme-per-il-rilancio-culturale-del-museo-san-colombano/

continua nel retro

Bottega botlé

ASSAGGIA • ESPLORA • PORTA CON TE

Scegli la degustazione più adatta a te!

Ogni degustazione è un percorso divertente e interattivo tra le etichette che meglio raccontano l'Italia del vino.

Locale climatizzato

In centro a Bologna

Via Marsala 13/c - 40126 Bologna (BO)
 +39 051 19907298 - info@bottegabottle.com
Lun-Ven 14:30-21 Sab 12:30-21 Dom chiuso

Le nostre degustazioni smart



VINI LOCALI



VITIGNI CLASSICI



CELEBRITY



BOLLICINE

Banksy prima di Banksy

Una mostra autentica e necessaria a Palazzo Fava
Conversazione con Stefano Antonelli, co-curatore della mostra



Girl with balloon 2004 cm. 70 x 50_0104



Felix Brawn. ph Alessandro Ruggeri

portate dalla strada al museo? Si perde qualcosa, oppure si guadagna una nuova chiave di lettura?

Indubbiamente si guadagna una nuova chiave di lettura. Il museo è un dispositivo critico-interpretativo che dispone di strumenti formidabili per lo studio di un'artista o di un'opera. A Palazzo Fava non presentiamo opere di Banksy provenienti dalla strada,

piuttosto abbiamo catalogato tutti i suoi lavori del periodo con la DBZ crew presentando per la prima volta al pubblico le fotografie originali con cui Banksy e la sua crew sul finire degli anni '90 dello scorso secolo documentavano e comunicavano attraverso le fanzine i loro dipinti. Oltretutto quelle opere non esistono più. Presentiamo e ricostruiamo filologicamente

inoltre, la sua prima produzione commerciale, ovvero le serigrafie tirate tra il 2000 e il 2005.

Cosa trova concretamente il pubblico in mostra? Quali sono gli elementi che aiutano davvero a comprendere questo contesto?

Opere, fotografie, documenti. Attraverso questi materiali è stato possibile ricostruire una



Inkie. ph Alessandro Ruggeri

storia le cui origini risalgono a trentacinque anni fa e le cui tracce stavano svanendo. Oltre le già citate opere di Banksy e le immagini originali inedite delle sue opere pubbliche, gli spettatori potranno leggere integralmente il verbale originale di arresto di John Nation, e comprendere perché Banksy lo definisce come la più influente figura culturale della sua formazione, contemplare la prima opera su tavola della Scuola di Bristol così come gli sketchbook originali, leggere la lettera con cui Banksy convoca gli artisti per un festival firmandosi Robin Banks, scoprire il progetto

di conservazione e restauro della più importante opera pubblica di Banksy a Bristol, elaborato in collaborazione con il Dipartimento di Restauro dell'Accademia di Brera e molto altro.

Le mostre su Banksy sono spesso non autorizzate. Come vi ponete rispetto a questo tema?

Una cosa è presentare al pubblico uno studio scientifico su un artista in un ambito museale pubblico, con un comitato scientifico qualificato, altra cosa è presentare al pubblico un progetto espositivo privato con lo

scopo di sfruttare commercialmente l'opera e la figura pubblica di Banksy. Il primo dispositivo non necessita di alcuna autorizzazione, saremmo sotto un regime autoritario se per presentare una studio critico-interpretativo su un artista sia necessario chiedergli il permesso. Il secondo dispositivo, e tutte le zone grigie che attraversa, è forse quello che riguarda la questione autorizzativa. Abbiamo ideato e curato la prima retrospettiva mai realizzata su Banksy nel 2016 presso la Fondazione Roma Museo, siamo in contatto con Banksy

continua nel retro

Osteria dell'Orsa
Fuori Porta

Osteria dell'Orsa Fuori Porta
 Via Andrea Costa 35/a - Tel 051 6140842

Osteria dell'Orsa

Osteria dell'Orsa
 via Mentana 1 - Tel 051 231576

www.osteriadellorsa.com

Il mondo del tè, delle erbe e delle spezie
 Il buon luogo del tè
 Tutto biologico
 Consegne a domicilio

mondo di eutèpia

Acquisti online su **www.mondodieutepia.com**

Seguici su Via Castiglione 44/f - Bologna | contatti: 328.3828743
 www.mondodieutepia.com | info@mondodieutepia.com

Primavera

**Parliamo d'arte
Un ciclo di conferenze
in Pinacoteca**

La stagione primaverile 2026 alla Pinacoteca Nazionale di Bologna si apre con il nuovo ciclo di conferenze *Parliamo d'arte* che vedrà come protagonisti gli studiosi dell'Università di Bologna e di Palazzo Bentivoglio, della Bocconi di Milano, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, dell'Università San Raffaele e Link Campus University di Roma.

Una serie di sette appuntamenti in cui docenti, studiose e studiosi specialisti di storia dell'arte ci inviteranno a guardare, con occhi nuovi, alla rilevanza delle collezioni del museo nel quadro generale della cultura visiva medievale e moderna www.bolognadavivere.com/2026/03/parliamo-d-arte-un-ciclo-di-conferenze-in-pinacoteca/

Fino al 9 dicembre

**45° edizione
di Bologna Festival
La Musica risplende**

Inaugurazione con Sir Simon Rattle e la Chamber Orchestra of Europe www.bolognadavivere.com/2026/02/bologna-festival-2026-la-musica-risplende/

Fino 3 maggio

**John Giorno:
The Performative Word**

Poeta e performer magnetico, John Giorno (New York, 1936 – New York, 2019) ha saputo trasformare la parola in forma d'arte.

A lui il MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna del Settore Musei Civici del Comune di Bologna dedica la mostra, a cura di Lorenzo Balbi, la prima grande retrospettiva italiana, allestita nella Sala delle Ciminie, che celebra uno dei protagonisti più radicali e visionari della cultura contemporanea. www.bolognadavivere.com/2026/01/john-giorno-the-performative-word/

Fino al 3 maggio

**Etel Adnan
e Giorgio Morandi.
Vibrazioni**

Il Museo Morandi del Settore Musei Civici del Comune di Bologna è lieto di presentare il progetto espositivo a cura di Daniel Blanga Gubbay che, per la prima volta, avvicina in un dialogo diretto la pittura di due grandi artisti del XX e XXI secolo, esplorandone affinità e corrispondenze: Etel Adnan (Beirut, 1925 – Parigi, 2021) e Giorgio Morandi (Bologna, 1890 – Bologna, 1964). www.bolognadavivere.com/2026/01/etel-adnan-e-giorgio-morandi-vibrazioni-al-museo-morandi/

Fino al 10 maggio

**Wunderkammer
Il museo delle meraviglie**

La nuova edizione semestrale della rassegna promossa



il mare che unisce

Sabato 11 aprile ore 20.30
Cinema Arena

Il viaggio di Ziryab

Il più grande 'influencer' di tutti i tempi

Jamal Ouassini violino, voce e percussioni - Vaghells Merkouris liuto, lauto, ciftelia, voce - Yassin El Mahi percussioni, voce - Alberto Capelli chitarra flamenca, chitarra jazz - Angelo Massaro proiezioni

Venerdì 17 aprile ore 20.30
Teatro del Segni

Les Mécanos

Rémi Bacher voce, sagattes - Gaël Bernaud voce, timpano, grancassa - Martin Bub voce, cerchioni, chiavi inglesi - Antoine Chillet voce, contenitore, sagattes - Sylvère Decot voce, chiavi inglesi, contenitore - Jonathan Duraj voce, timpano, grancassa - Benoit Feugère voce, chiavi inglesi, timpano - Jérémie Plasson voce, tubo, cerchioni - Simon Pourrat voce, tubi di scarico, guiro - Guillaume Sbaiz voce, contenitore, tubi di scarico

Giovedì 23 aprile ore 20.30
Teatro Comunale Pavarotti-Freni

La donna è mobile

Simona Molinari voce - Sade Mangiaracina pianoforte, tastiere, backing vocals - Chiara Lucchini sax alto e soprano, flauto, backing vocals - Elisabetta Pasquale basso elettrico, backing vocals - Francesca Remigi batteria

Contatti

Tel. 059 203 3010

biglietteria@teatrocomunalemodena.it

Lunedì 4 maggio ore 21
Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Amuri luci

Carmen Consoli voce, chitarra acustica, chitarra classica - Massimo Roccaforte chitarra, mandolino - Puccio Panettieri batteria - Marco Siniscalco basso, contrabbasso - Valentina Ferraiuolo tamburo a cornice, percussioni - Adriano Murania violino - Gemino Calà flauti etnici

Domenica 10 maggio ore 20.30
Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Combattimento 400

Claudio Monteverdi incontra Abd ul-Qadir Marāghī

Giordano Antonelli direzione musicale - Musica Antiqua Latina - Testo David Maria Gentile tenore - Tancredi Murat Can Güvem tenore - Clorinda Flavja Matmuja soprano - Shaikh San'an Francesco Sala attore - Claudio Merico, Gabriele Politi, Gianfranco Russo viola da braccio - Giordano Antonelli viola da braccio bassa, geychak persiano - Giovanni Giugliano violone - Francesco Tomasi tiorba - Giovanni de Zorzi flauto ney - Valentina Bellanova zurna, flauto ney - Vahid Hosseini santoor, setar - Lorenzo d'Erasmus percussioni orientali

Venerdì 15 maggio ore 20.30
Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Oltre le colonne d'Ercole

Guida al viaggio da Chopin a Stevenson

Valeria Solarino voce - Gloria Campaner pianoforte

Martedì 19 maggio ore 20.30
EVENTO SPECIALE

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Philippine Philharmonic Orchestra

Grzegorz Nowak direttore - Cecile Licad pianoforte - musiche Ching, Schumann, Čajkovskij, Stravinskij

Dentro le Note

EVENTI COLLATERALI

Teatro Comunale Pavarotti-Freni

Sala del Ridotto

Ingresso libero

Sabato 11 aprile ore 17.30

La voce del mondo

Quando il canto diventa inclusione

Sabato 23 maggio ore 17.30

La comunità del Bangladesh

Un racconto in musica e parole

dal Museo internazionale e biblioteca della musica del Settore Musei Civici del Comune di Bologna per far conoscere al pubblico le proprie collezioni permanenti. Un modo di scoprire, apprezzare, valorizzare e, in alcuni casi, "vedere da molto vicino" il patrimonio, non solo quello esposto ma soprattutto nascosto. www.bolognadavivere.com/2025/12/wunderkammer-il-museo-delle-meraviglie-5/ quello

segue **Banksy prima di Banksy** da molti anni, solo ed esclusivamente via email. Ciò non significa che siamo amici o che ci sia alcuna collaborazione da parte di Banksy ai nostri progetti espositivi. Semplicemente, tramite Pest Control (la società di capitali che controlla il diritto d'autore per conto di Banksy) sottoponiamo a Banksy il catalogo della mostra per le opportune verifiche riguar-

do l'accuratezza delle informazioni e autenticità delle opere.

Qual è la riflessione o la consapevolezza che sperate il pubblico si porti a casa dopo la visita?

È possibile diventare una voce ascoltata di dissenso attraverso l'incommensurabile fragilità della poesia, che sta a noi riconoscere e proteggere.

L'identità di Banksy è ancora rilevante oggi, oppure rischia di distrarre dalla lettura del suo lavoro e del contesto culturale che lo ha generato?

No non lo è, non ci importa nulla di cosa facciano nella loro vita Don Diego de la Vega, Clark Kent, Robin Gunnigham o David Jones, ci importa cosa fanno quando diventano Zorro, Superman o Banksy, quando indossa la maschera per difenderci.

www.milazzo.it / photo magazine Luciano Basso su Instagram.com